



CLUB ALPINO ITALIANO

Comunicato stampa

LE MONTAGNE SPAZIALI PROTAGONISTE DEL NUOVO NUMERO DELLA RIVISTA DEL CAI

Il focus di Montagne360 di settembre è dedicato non solo alle montagne terrestri viste dall'alto, ma anche a quelle di altri pianeti, da Marte a Venere.

Tra gli altri temi l'impatto ambientale dei cantieri aperti in vista delle Olimpiadi di Cortina e gli appuntamenti Cai al Festival dello sviluppo sostenibile 2020.

Milano, 1 settembre 2020

Dall'Himalaya sulla Terra al Thaumasia su Marte, pianeti diversi, uguale bellezza. Sono dedicati alle **montagne spaziali** copertina e approfondimento del numero di settembre **Montagne360**. La rivista del **Club alpino italiano** prende spunto, riprendendo le parole del direttore **Luca Calzolari**, dal fatto che «in mezzo secolo la scienza sta facendo passi da gigante, così come la conoscenza del nostro Sistema Solare. E così **la nostra curiosità ci ha spinto a indagare ciò che più ci sta a cuore, ovvero le montagne**. Non solo **quelle della Terra viste dall'alto**, ma anche **quelle dei pianeti alieni**».

Oltre al suggestivo racconto dell'astronauta **Luca Parmitano**, che ha ammirato e fotografato le montagne terrestri dallo spazio, la rivista ospita **un'accurata analisi di quelle di altri pianeti, dai vulcani di Marte alle vette di Venere, tra somiglianze e divergenze**.

Il direttore Calzolari riflette anche sulla **frequentazione dei rifugi in questa estate caratterizzata dal coronavirus**, commentando i primi dati disponibili che mostrano **un calo dei pernottamenti e una generale imprevedibilità dei flussi**, anche per quanto riguarda i pasti. Nonostante la montagna "località" sembri avere avuto un aumento di presenze, «l'impressione generale è che **i rifugi siano quasi un luogo dove non fermarsi troppo a lungo**, non più meta dove sostare con calma prima del rientro, né tappa di un trekking. Aspettando i dati definitivi, proviamo a pensare se non sarebbe il caso di **acquistare il cibo nei negozi di montagna o di fermarci a mangiare e a dormire nei rifugi, tutti gesti a beneficio delle Terre alte**».

Nelle pagine che seguono, da leggere l'articolo sui **lavori in vista delle Olimpiadi e dei Mondiali di Cortina**, che «**stanno modificando il paesaggio in modo irreversibile**». L'articolo descrive l'**invasività dei cantieri presenti in più punti del comprensorio ampezzano**, dando spazio alla **posizione del Cai** che, naturalmente, si schiera dalla parte della **sostenibilità ambientale**.

Una sostenibilità che è anche al centro dell'articolo sull'**impegno del Club alpino in Asvis (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile)**. Un impegno che nel breve periodo si declinerà nell'organizzazione o nella partecipazione a diversi appuntamenti nell'ambito del **Festival dello sviluppo sostenibile 2020**: dalla presentazione ad Amatrice del **Sentiero Italia CAI** ai progetti "**Climbing for climate**", "**Villaggi degli alpinisti**" e "**Contratto di fiume**".

Le proposte escursionistiche riguardano due anelli di difficoltà medio-alta nelle **Dolomiti ladine**, da affrontare il mountain bike, e l'**Archeotrekking**, una nuova occasione, proposta dalla **Sezione Cai di Sarzana**, di frequentare le Terre alte vicino casa, riscoprendo come i nostri antenati hanno gestito il territorio.

Spazio poi alla **cascata del Mattenbach** (in Svizzera), i cui mille metri di dislivello sono stati recentemente attrezzati per la pratica del torrentismo, **ai giardini botanici ospitati presso i rifugi del Cai**, al racconto della **conquista del Dhaulagiri nel 1960 da parte di Kurt Diemberger** (dalla viva voce del protagonista) e al contributo di **Anna Sustersic**, una degli autori in cammino sul Sentiero Italia CAI per la realizzazione delle guide ufficiali.

Il numero si chiude con due articoli sul **collezionismo**, con domande e risposte che ruotano intorno alle **raccolta sistematica delle montagne** e un approfondimento sui **distintivi risalenti alla prima metà del XX secolo che raffigurano le Terre alte**.

Il portfolio fotografico, intitolato **“Qui c’è un mondo fantastico”**, raccoglie una selezione di scatti dell'**omonima mostra dedicata agli archivi del Museo della Montagna di Torino**, riscoperti con sguardi contemporanei, visitabile fino all'8 novembre.

Scienza, curiosità, attualità, cronache di nuove ascensioni e notizie dal mondo Cai completano come sempre il numero di agosto, **che anche questo mese, oltre ad arrivare nelle case dei Soci ed essere acquistabile in edicola a 3,90 euro, è consultabile on line.**

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

Cervelli In Azione s.r.l.

Via Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna